

# QUESTO L'HO FATTO IO

LA MEMORIA È UN BENE RINNOVABILE

27 GENNAIO 2012  
Giorno della Memoria

In folio (16 febbraio)

Il partigiano Luigi Fiori incontra gli alunni della scuola elementare di via Manzoni

Il Giorno (4 febbraio)

## L'INCONTRO

### Il partigiano Fiori dà lezione sulla Costituzione

— CERNUSCO SUL NAVIGLIO —

UN GRANDE partigiano in visita agli alunni del Primo Circolo cernuschese. Si tratta di Luigi Fiori, 92 anni. Professore in pensione, durante la Resistenza fu in prima linea per combattere il regime nazifascista, con il nome di battaglia di Fra Diavolo. Ora gira per l'Italia, a testimoniare il valore della democrazia e della libertà, contro ogni oppressione. E in questi giorni ha fatto tappa a Cernusco, per tenere una lezione di Costituzione ai bambini della 2ª C della elementare di via Manzoni. I piccoli hanno potuto scoprire il significato degli articoli della Carta che regge la vita del nostro Paese e porre i propri quesiti. Al termine della visita, invece, i bambini hanno ringraziato in coro il professore, che, sventolando con affetto, la Costituzione ha ricordato loro: «Siate sempre curiosi, informatevi sempre e non rimanete mai indifferenti verso l'ingiustizia».

L.F.

SCOLARI A LEZIONE DI COSTITUZIONE DALL'EX PARTIGIANO FIORI

## Frà Diavolo in cattedra

Un insegnante davvero speciale per gli alunni della 2ª C della scuola elementare di via Manzoni. Si tratta di Luigi Fiori, 92 anni. Ex comandante partigiano che alla fine della Seconda guerra mondiale, giovanissimo, ha combattuto in prima linea contro il regime nazifascista. Nella Resistenza era conosciuto da tutti come Frà Diavolo. Per i bimbi, lo scorso 30 gennaio, è stato semplicemente nonno Gigi. Arrivato a Cernusco da La Spezia in occasione della Giornata della Memoria per raccontare ai piccoli l'orrore dell'Olocausto, ma soprattutto per insegnare loro l'importanza dei valori della democrazia e della libertà. Al centro della sua lezione, la Costituzione. Al termine dell'istruttiva matti-

nata, i bambini hanno ringraziato in coro il professore-partigiano. Che ha ricambiato, commosso, il saluto, non prima di affidare ai suoi nuovi amici un ultimo, prezioso insegnamento: «Ricordatevi di essere sempre curiosi. Informatevi sempre e non rimanete mai indifferenti verso l'ingiustizia».



# A lezione di Costituzione

*Luigi Fiori tempestato di domande dai piccoli alunni*

(cnm) Il 30 gennaio è stata una giornata davvero speciale per i bambini della 2ª C della scuola primaria del Primo circolo di via Manzoni.

In occasione della Giornata della memoria, che cadeva il 27 gennaio, è arrivato in classe da Lerici il professor **Luigi Fiori**, ex capo partigiano conosciuto come «Fra Diavolo», per parlare della Costituzione.

L'ex prof di Educazione artistica alle scuole superiori da più di quarant'anni insegna educazione civica parlando della Costituzione nelle scuole di ogni ordine e grado attraverso i suoi racconti di vita vissuta.

«Gigi», così chiamato con affetto dai piccoli alunni, ha cominciato la sua lezione distribuendo a ciascun bambino un pieghevole da lui realizzato che illustra tutti gli articoli della Costituzione e ha spiegato l'importanza di conoscere i propri diritti, che «sono leggi che proteggono le persone e che servono per difendervi».

Così ha «raccontato», tra l'altro, il diritto al lavoro (articolo 1), il fatto che «L'Italia ripudia la guerra» (11) e la libertà di espressione (21).

Gli alunni sono intervenuti con entusiasmo portando le loro esperienze familiari. Parlando dell'articolo 1, alcuni bambini hanno espresso la difficoltà dei propri familiari a trovare il



Due momenti della lezione tenuta dal professor Luigi Fiori nella 2ª C della scuola elementare Manzoni

lavoro e la criticità della disoccupazione; altri si sono stupiti che negli anni di regime non fosse possibile una libera informazione. Una grande eco ha suscitato l'articolo 11: i bambini hanno espresso la loro piena contrarietà alla guerra e fatto tante domande, anche curiose («Ma nella guerra

muoiono i bambini?», «Sono stati uccisi anche gli animali»). A fine lezione gli alunni della 2ª C hanno ringraziato in coro il professore sventolando la Costituzione e lui era commosso: «Siate sempre curiosi, informatevi sempre e non rimanete indifferenti verso l'ingiustizia».